

Provincia di Biella

Concessione di derivazione d'acqua sotterranea da falda freatica ad uso Civile (geotermico) mediante un pozzo in Comune di Mottalciata, assentita al Comune di Mottalciata con D.D. n° 891 del 19.06.2025. PRAT. 455BI

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 891 del 19.06.2025

(omissis)

IL DIRIGENTE

dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale

(omissis)

DETERMINA

di identificare come Concessionario il Comune di MOTTALCIATA - Codice fiscale e Partita IVA : 00374120020 - con sede in via Martiri della Libertà n. 15 - 13874 MOTTALCIATA (BI);

di approvare il disciplinare di concessione redatto ai sensi dell'art. 20 del Regolamento Regionale 10/R/2003 e ss.mm.ii., sottoscritto in data 31.01.2025 dal legale rappresentante del Comune Concessionario, relativo alla derivazione d'acqua pubblica tramite pozzo in falda freatica, presso la "Scuola d'Infanzia e Primaria di Mottalciata" con sede in Piazza Roma n. 27/29 - distinta al Foglio 18 Particella 673 NCEU del Comune di MOTTALCIATA, costituente parte integrante della presente Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella, la cui grave e/o ripetuta inosservanza comporterà l'applicazione dei provvedimenti previsti dall'art. 32 del "Regolamento", fatta salva ogni sanzione di Legge;

di assentire al Comune di MOTTALCIATA, ai sensi dell'art. 2 comma 1, dell'art. 22 e dell'art. 34 del "Regolamento", salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, nuova concessione identificata come pratica provinciale 455BI, per derivazione avente portata massima istantanea di l/s 3,96 - volume complessivo annuo di m³ 24.265, a cui corrisponde una portata media annua di l/s 0,77 d'acqua sotterranea tramite pozzo in falda freatica, per alimentazione di impianto geotermico, con obbligo di restituzione integrale nello stesso corpo idrico;

di accordare la concessione di che trattasi, subordinatamente all'osservanza di tutte le disposizioni di Legge e dei Regolamenti vigenti, per anni 30 successivi e continui, decorrenti dalla data del presente provvedimento di assenso, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare (omissis).

di dare atto che il disciplinare di concessione indica tra l'altro:

nelle premesse: che il corpo idrico di riferimento per gli obiettivi di qualità è il "GWB-S1 Pianura Novarese-Biellese-Vercellese";

all'art. 2: l'uso Civile-Geotermico (climatizzazione di edifici di pertinenza del Comune);

all'art. 3: che la derivazione può essere esercitata in modo continuo e variabile dal 1° gennaio al 31 dicembre, entro i limiti e le condizioni stabiliti dal disciplinare per ciascun anno costituente il periodo di validità della concessione;

all'art. 6: che il pozzo è provvisto di rubinetto adatto al prelievo di campioni d'acqua sulla tubazione di mandata, di tubazione di scarico, di misuratore di portata e di volume totale;

all'art. 14: le modalità di pagamento del canone annuo stabilito dalla normativa regionale (omissis).

Il Dirigente / Responsabile

Dr. Graziano STEVANIN

Estratto Disciplinare di concessione n. 3.396 di Rep. del 31 gennaio 2025

Art. 9 – CONDIZIONI PARTICOLARI CHE DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano né dovrà causare un eccessivo depauperamento della falda interessata.

In caso di accertate interferenze o anomalie nell'andamento della falda, l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- Il Concessionario deve provvedere alla chiusura della testata del pozzo e mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali alle falde, nonché infortuni o

intrusioni casuali;

- comunicare tempestivamente all'Amministrazione l'esecuzione di prove e di misurazioni nelle opere soggette al disciplinare e/o in punti di monitoraggio delle falde adiacenti;
- mettere in atto ogni utile accorgimento, al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali (omissis).

Il Responsabile del Procedimento

Geom. Dario ORFEI